

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
08 Maggio 2016

SOCIETA' COOPERATIVA ELETTRICA GIGNOD

11020 Saint Christophe (AO) Località. Grand Chemin 24

Iscritta al Registro Imprese di AOSTA

Codice Fiscale e Partita Iva 00035870070

REA: 8976

Registro Regionale degli Enti Cooperativi sezione Mutualità prevalente n. A175090

Numero verde 800 904 849

Tel. 0165.41477 – Fax 0165.31977

Posta certificata: cegaosta@legalmail.it

www.ceg-energia.it

Ufficio tecnico:

ufficiotecnico@cafl.it

Ufficio amministrazione:

amministrazione@cafl.it

Relazioni con i clienti:

servizioclienti@cafl.it

Sommario

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
1.1	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1
1.2	INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE	1
1.3	SOCI ED AZIONI	3
1.4	CONTRIBUTO DI GESTIONE	4
1.5	PRESTITO SOCI.	4
1.6	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE.....	5
1.7	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	5
1.8	ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.	6
1.9	ATTIVITA' DI MISURA	10
1.10	ATTIVITA' DI VENDITA.....	10
1.11	PRESTAZIONI PER CONTO TERZI	10
1.12	GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE.....	10
1.13	INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE.....	11
1.14	EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	11
1.15	EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	11
1.16	INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.	12
1.17	CONCLUSIONI	12
2	SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2015	13
3	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015.....	18
4	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2015	51
5	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	57

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

In ossequio al disposto dell'art. 2 della Legge n° 59/1992 e dell'art. 2428 del Codice civile, come modificato dal Decreto legislativo 09/04/1991 n° 127, V'informiamo che i criteri seguiti nella gestione della Società sono stati uniformati al conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

Come dato di sintesi della situazione economica, evidenziamo che il bilancio chiuso al 31/12/2015 espone un utile, al netto delle imposte, di € 1.473.938.

1.1 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dettagliato degli elementi positivi e negativi che hanno portato al citato risultato della gestione, i confronti con i dati del 2014, emerge quanto segue.

Il valore della produzione, che comprende tutti i ricavi dell'attività caratterizzante la nostra Società è passato da € 8.075.871 (anno 2014) a € 7.184.509 (anno 2015), con un decremento pari a € 891.362.

I costi di produzione sono passati da € 5.225.897 (anno 2014) a € 4.898.816 (anno 2015), con un decremento di € 327.081.

La differenza tra i ricavi e i costi della produzione dà un risultato positivo di € 2.285.693, con una diminuzione di € 564.281 rispetto al 2014.

Esaminando, infine, la parte dei proventi e degli oneri di natura finanziaria, si ha un saldo negativo di € 438.640 dato dal delta tra gli interessi attivi dei conti correnti bancari e quelli passivi del Mutuo maturati nel corso del 2015.

Le imposte e tasse dell'esercizio ammontano a € 113.585 per l'IRAP e a € 303.002 per l'IRES e Robin Tax.

1.2 INFORMAZIONI SULLA GESTIONE AZIENDALE

Adozione del Modello di organizzazione ai sensi del d.lgs. 231/2001

Il principio di responsabilità amministrativa, introdotto dal decreto D.lgs. n. 231/01 per reati commessi dalle figure apicali dell'azienda nell'interesse o a vantaggio della società, estende i suoi effetti sul patrimonio della società e può portare anche alla revoca di autorizzazioni per svolgere attività in concessione e indirettamente sugli interessi economici dei soci della C.E.G. Il legislatore, ad ogni modo, ha espressamente previsto, con il summenzionato decreto, la possibilità per la società di essere esente dalla predetta responsabilità nella sola ipotesi in cui questi si sia dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo costantemente verificato efficace ed aggiornato. A tale fine il decreto prevede la presenza di un Organismo di Vigilanza.

A tutela della società e dei propri amministratori il C.d.A. ha deciso, seppur non obbligato, di adottare un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 costituito da un insieme di regole e di procedure organizzative della cooperativa volte a prevenire la commissione dei reati. L'adozione di tale modello evita sanzioni di natura pecuniaria ed interdittiva quali: interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca di autorizzazioni, licenze o concessione; divieto di contrattare con la P.A.; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e revoca di quelli concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi. Pertanto, nel corso del 2015, si è iniziata la stesura del modello facendo riferimento alla organizzazione della cooperativa e frutto di una analisi dei processi aziendali al fine di determinare l'esposizione della società ai reati contemplati nel D.lgs. n. 231/2011. Per dispiegare la propria funzione esimente, il Modello di organizzazione, gestione e controllo deve essere efficacemente attuato e verificato ed aggiornato da un Organismo di Vigilanza. Il CDA ha pertanto istituito tale organismo in composizione monocratica incaricando il dott. Bottoglia di vigilare in maniera indipendente sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello.

In aderenza al summenzionato decreto, la C.E.G. ha inoltre adottato un opportuno Codice etico. Esso costituisce un documento di rilevante importanza per i principi contenuti, valido e vincolante per tutti gli operatori, nessuno escluso, siano essi componenti del Consiglio di Amministrazione, dirigenti, responsabili di settore o di progetto a qualsiasi livello, professionisti, consulenti, impiegati, operai specializzati o generici. Il documento è reso disponibile nella sezione "codice etico" del sito internet aziendale <http://www.ceg-energia.it>

Verifica Fiscale dell'Agenzia delle entrate

Nel mese di febbraio 2015 l'Agenzia delle Entrate ha effettuato una verifica fiscale per i periodi di imposta 2011 e 2012. Il processo verbale di constatazione, consegnato a seguito dell'attività di controllo degli ispettori, ha rilevato che il vantaggio economico, attribuito ai soci tramite lo "sconto" o "ristorno" non è stato riconosciuto agli stessi così come previsto dalle norme civilistiche e fiscali. Infatti la società ha attribuito tale vantaggio ai soci senza darne evidenza nella relazione del bilancio e in assemblea. Il PCV ha inoltre rilevato che, per il solo anno d'imposta 2012, la società, non presentava un avanzo di gestione mutualistica sufficiente per poter riconoscere ai soci un beneficio economico. Gli ispettori hanno pertanto evidenziato che l'erogazione dello sconto ai soci sull'energia elettrica nel 2012 ha comportato una distribuzione del patrimonio della società, fatto vietato dalla normativa relativa alle cooperative. Tale violazione impone pertanto di riprendere a tassazione il gettito totale del beneficio economico riservato ai soci per un importo complessivo (IRES, IRAP ed IVA) rilevato nel PCV di 115.144,67 euro. Dopo un confronto con la Fédération des Coopératives Valdôtaines sull'argomento e la consegna all'AdE delle opportune memorie esimenti altri aspetti meno rilevanti riportati nel PCV, si è convenuto di accettare il processo verbale di constatazione saldando integralmente l'addebito contestato.

Trattativa per il mutuo bancario relativo alla costruzione della centrale "La Clusaz"

Nel mese di marzo 2015 si è conclusa positivamente la trattativa sul contratto di mutuo in essere con Mediobanca ottenendo una riduzione complessiva di 0,25 punti del tasso d'interesse (quota Bei e quota non Bei) e mantenendo ferme e inalterate tutte le altre condizioni.

Notifica Violazione amministrativa dal Corpo Forestale

Nel mese di marzo 2015, su indicazione degli uffici della Regione Valle d'Aosta preposti alla verifica dei prelievi delle subconcessioni di derivazione a scopo idroelettrico, il Corpo Forestale ha notificato una violazione amministrativa per il superamento della portata media annua di concessione dell'impianto "La Clusaz" nell'anno 2013. La cooperativa ha versato gli importi contestati relativi all'adeguamento dei canoni e sovra canoni Regionali (22.249,76€) e del BIM (13.719,60€) calcolati rispetto alla potenza media annua reale effettivamente registrata nel 2013.

Verifica Fiscale dell'Agenzia delle dogane

Nel mese di marzo i Funzionari dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane di Aosta hanno richiesto l'accesso ai documenti contabili della cooperativa nell'ambito di una verifica fiscale per gli anni d'imposta 2010, 2011, 2012, 2013. L'attività di controllo aveva ad oggetto, in particolare, il corretto adempimento degli obblighi previsti dalle norme contenute nel d.lgs. 504/1995 (c.d. Testo unico delle Accise) alla luce degli innovativi criteri interpretativi resi noti nella circolare del 13 dicembre 2013, n. 130439/RU, della Direzione Centrale Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti e concernenti il trattamento fiscale dell'energia elettrica prodotta e non consumata dallo stesso auto produttore. Le verifiche hanno contestato il mancato pagamento, per gli anni d'imposta 2010, 2011, 2012, 2013, dell'accisa sulla quota di energia elettrica auto consumata, in luoghi diversi dalle abitazioni, dai soci della cooperativa, non ritenendo sussistenti i presupposti per l'applicazione dell'esenzione prevista dall'art. 52, comma 3, lett. b), d.lgs. n. 504/1995. Dal controllo risulta dovuto e non versato il totale di 215.985,58 € di accisa e di 20.598,57 per la relativa IVA. Il PCV consegnato rileva tuttavia che la società ha omesso in buona fede il pagamento dell'accisa e pertanto non è stata contestata alcuna mora o sanzione amministrativa. La cooperativa ha tutelato il proprio modus operandi rispetto all'adozione dell'esenzione dell'imposta erariale per i soci usi diversi, prassi adottata da tutte le cooperative elettriche storiche, chiedendo in prima battuta consulenza allo studio legale Bracco di Roma, e affidando successivamente la predisposizione delle osservazioni del PCV allo studio Falsitta di Milano. La summenzionata circolare ha di fatto cambiato interpretazione rispetto ai requisiti necessari per poter applicare l'esenzione e costituisce un punto di discontinuità rispetto al passato. Allo stato attuale la cooperativa è in attesa di nuove determinazioni dell'AdD rispetto a quanto osservato.

Revisione della Fédération des Coopératives Valdôtaines

Nel mese di settembre 2015, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 5 maggio 1998, n.27, come modificata dalla legge regionale 16 febbraio 2006, n. 4, il servizio revisioni della Fédération des Coopératives

Valdôtaines ha effettuato un controllo sull'attività della C.E.G. ed ha rilasciato la relativa ATTESTAZIONE DI REVISIONE. Nelle conclusioni del verbale si rileva che la cooperativa persegue con positivi risultati economici e con soddisfazione dei propri soci gli scopi per i quali è sorta, migliorando ogni anno la qualità dei servizi offerti ed attrezzandosi per far fronte alle novità del settore.

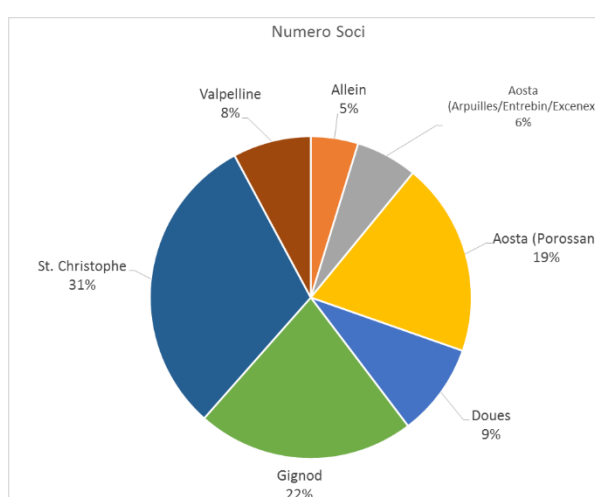
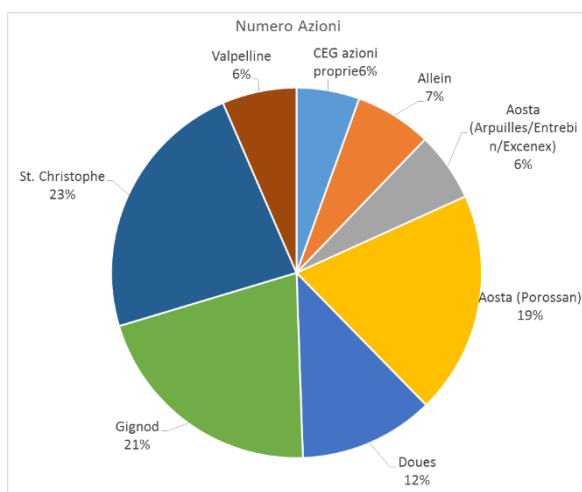
Acquisto nuovi locali della Sede

Nel mese di dicembre 2015 la C.E.G. ha acquistato i locali adiacenti ai propri uffici. Tali spazi si renderanno necessari qualora la C.E.G. sarà costretta ad adempiere agli obblighi di separazione funzionale che prevedono, nella fattispecie, l'accoglimento dei clienti in locali separati per le diverse attività svolte dalla cooperativa ovvero quelle di distribuzione, vendita ai soci e vendita al mercato di maggior tutela. L'assolvimento degli obblighi del TIUF è prevista entro il 30 giugno 2017.

1.3 SOCI ED AZIONI

Nel corso del 2015, sono pervenute 94 domande di ammissione a socio e 44 richieste di recesso. Alla data del 31/12/2015 risultano iscritti nel libro soci n. 3.169 soci che detengono un totale di 12.672 azioni così ripartite:

Comune	Numero Soci	Numero Azioni	Capitale Sottoscritto
* C.E.G. (acquisto azioni proprie)		697	17.425,00 Euro
Allein	151	849	21.225,00 Euro
Aosta (Arpuilles/Entrebin/Excenex)	196	765	19.125,00 Euro
Aosta (Porossan)	615	2.462	61.550,00 Euro
Doues	295	1.493	37.325,00 Euro
Gignod	693	2.650	66.250,00 Euro
St. Christophe	970	2.933	73.325,00 Euro
Valpelline	249	823	20.575,00 Euro
Totale	3.169	12.672	316.800,00 Euro



In data 08/05/2014 l'assemblea dei soci ha approvato il regolamento per l'acquisto da parte di C.E.G. di azioni proprie dando ai soci la possibilità di effettuare uno smobilizzo parziale delle quote da loro possedute. Al 31/12/2015 la percentuale delle azioni acquistate dalla C.E.G. risulta essere del 5,5%



1.4 CONTRIBUTO DI GESTIONE

A partire dal 01/01/2015 il contributo di gestione è stato così composto:

Per i corrispettivi inerenti la trasmissione, la distribuzione, la misura, e le componenti A-UC e il dispacciamento (PD): stesso importo fissato nelle tariffe imposte dall'AEEGSI per il mercato di maggior tutela senza alcuna riduzione;

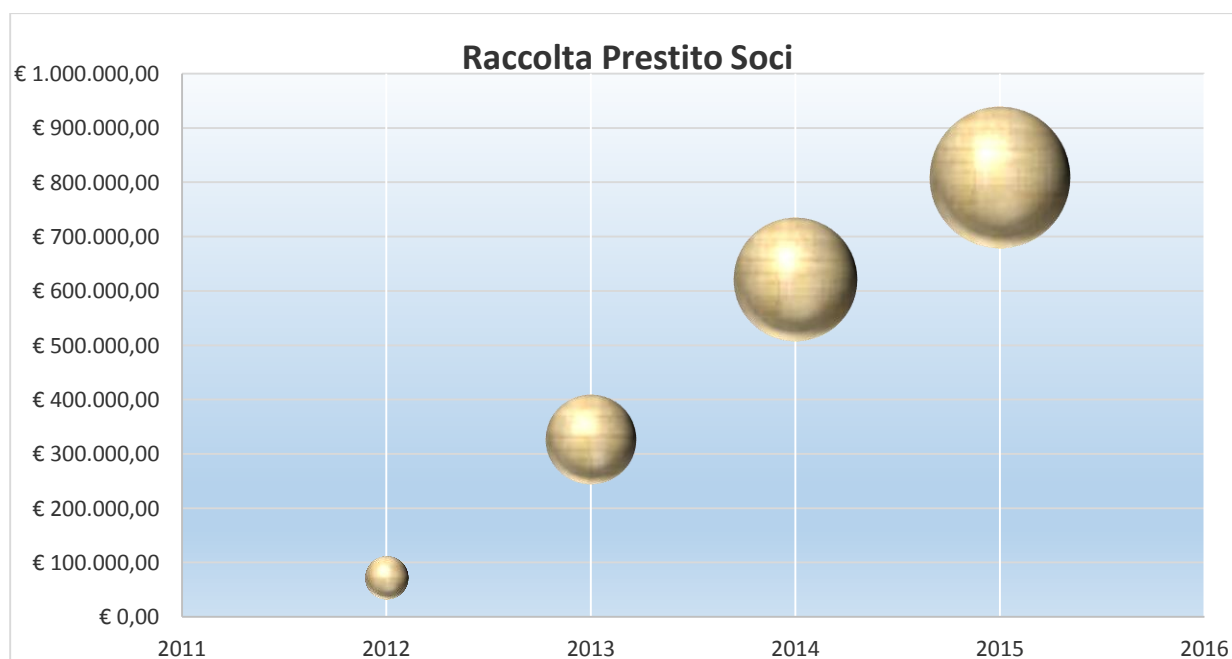
Per il corrispettivo inerente il PE: l'importo determinato dall'AEEGSI per il mercato di maggior tutela è ridotto del 35% per gli usi domestici e del 25% per gli usi non domestici e per l'illuminazione pubblica.

Il gettito complessivo relativo al vantaggio economico dei soci ammonta per il 2015 a 252.294,92 euro.

1.5 PRESTITO SOCI.

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita la raccolta in denaro prevista dal regolamento del "PRESTITO SOCI", tale attività è finalizzata al reperimento di mezzi finanziari, tramite i Soci, da utilizzarsi esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il regolamento, entrato in vigore il 01 luglio 2012, ha previsto un tasso di interesse lordo del 2,8% per tutto l'anno 2015. In occasione dell'ultima riunione il consiglio di amministrazione ha deliberato di ridurre l'interesse lordo al 2,5% a partire dal 1 gennaio 2016.

Al 31 dicembre 2015 il saldo del prestito sociale ammonta a 808.251,12 Euro comprensivo degli interessi riconosciuti ai soci per Euro 14.851,19 con una media di circa 23.772,09 euro per deposito.



1.6 DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Di seguito illustriamo i fattori di rischio che possono essere individuati per la gestione della società:

- L'impianto di produzione della cooperativa è entrato in esercizio prima del 31/12/2012 ottenendo il diritto di godere del beneficio dei certificati verdi per 15 anni. Aggiornamenti normativi hanno determinato la cessazione prematura di tale sistema incentivante sostituendolo dal 2016 con un meccanismo diverso ma che dovrebbe garantire comunque un adeguato rientro dell'investimento. Si è rilevato che, per il 2016, il nuovo incentivo determinato dall'AEEGSI e dal GSE risulterà sostanzialmente dello stesso ordine di grandezza dell'importo sinora ricevuto dai certificati verdi. Per gli anni successivi rimane il rischio dell'incertezza nella determinazione di tale gettito.
- Per quanto riguarda i rischi legati alla variabilità delle norme che regolano il mercato elettrico la cooperativa non può che monitorarne l'andamento.

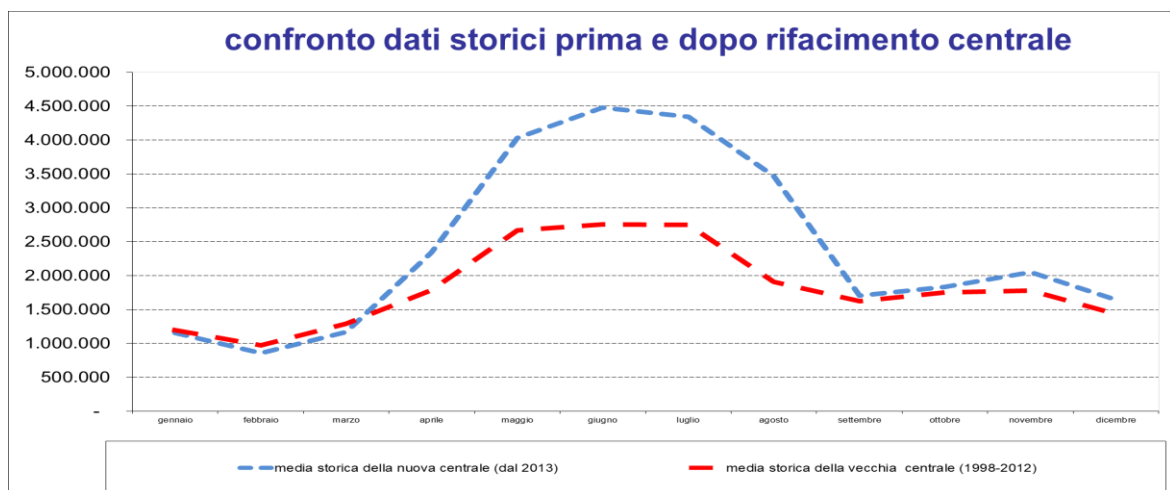
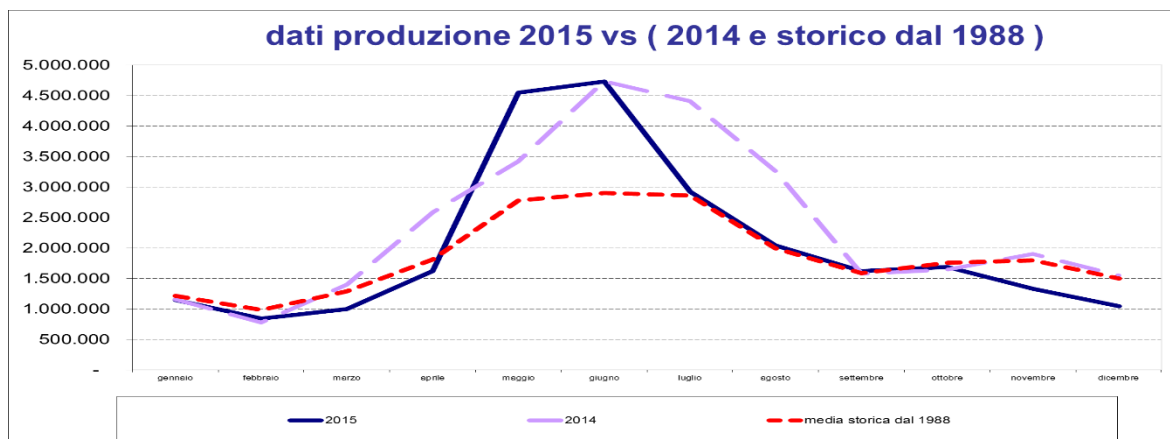
Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota integrativa.

1.7 ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2015, sono stati immessi in rete 24.546.270 kWh, con una diminuzione di 3.887.340 kWh (-13.67%) rispetto al 2014, mentre per i servizi di centrale sono stati consumati 82.342 kWh.

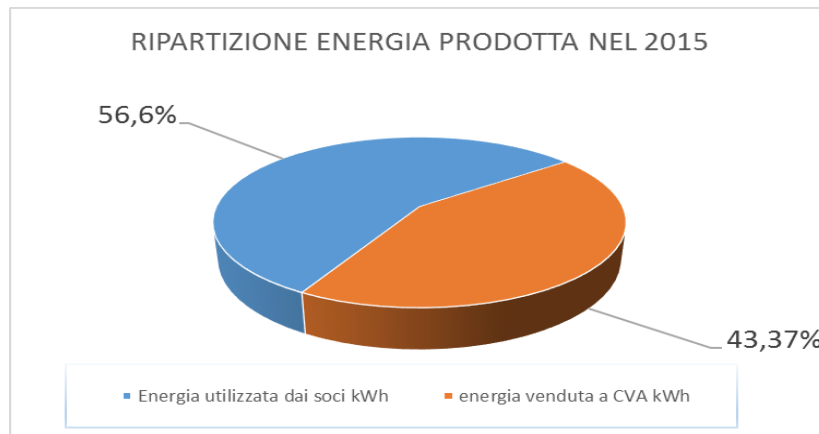
Il minor valore di produzione rispetto al 2014 è dovuto alle condizioni meteo che, con le scarse nevicate primaverili e i lunghi periodi di siccità estivi ed autunnali, hanno contribuito ad una minore portata d'acqua rispetto alla media storica.

Come risulta dal grafico che segue la più alta produzione mensile è avvenuta nel mese di giugno, con 4.732.350 kWh,



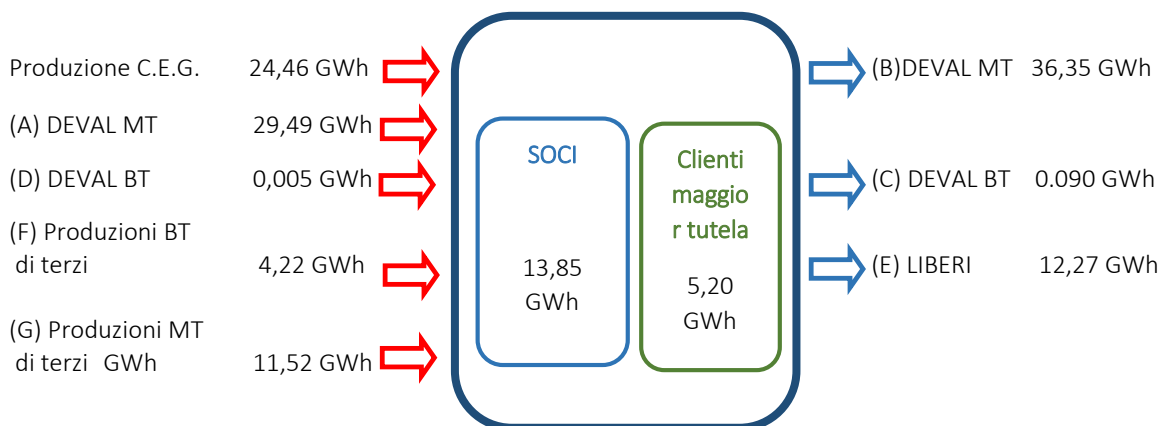


E' facile rilevare nei grafici della produzione, oltre all'eccezionalità metereologica degli anni 2013 e 2014, anche il miglior rendimento complessivo dell'impianto dovuto al suo potenziamento. Al fine di sfruttare al meglio la disponibilità di acqua e le rinnovate caratteristiche dell'impianto si è provveduto, già nel 2014, a richiedere alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta un adeguamento della subconcessione in essere con un aumento sia della portata media che della massima per poter sfruttare al meglio le acque nei periodi di morbida. Tale pratica è stata perfezionata nel corso del 2015 con numerosi incontri e sopralluoghi con la Regione e l'Arpa condividendo congiuntamente un protocollo di sperimentazione specifica.



1.8 ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE.

1.8.1 SCHEMA DEL BILANCIO FISICO DELL'ENERGIA ELETTRICA



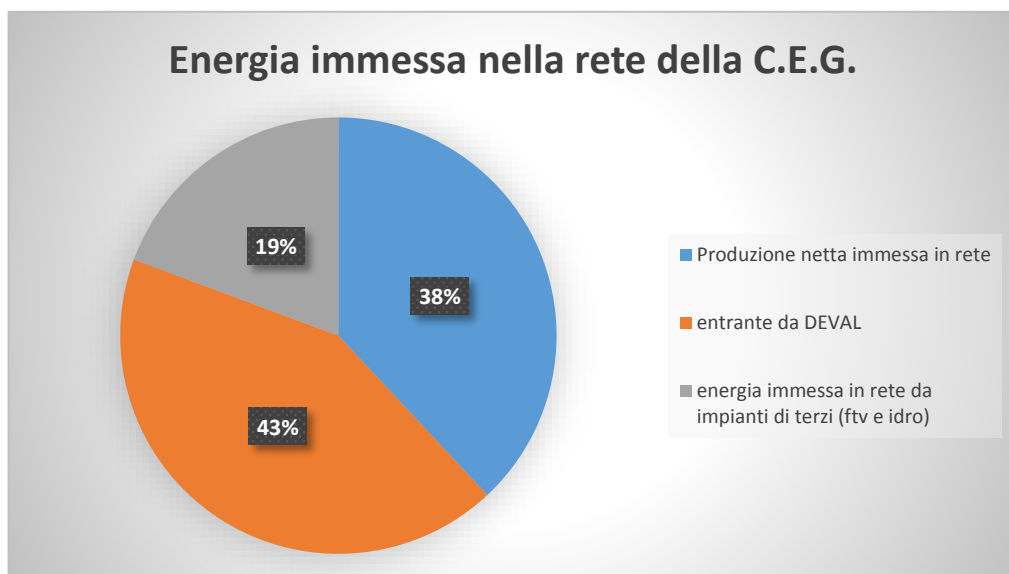
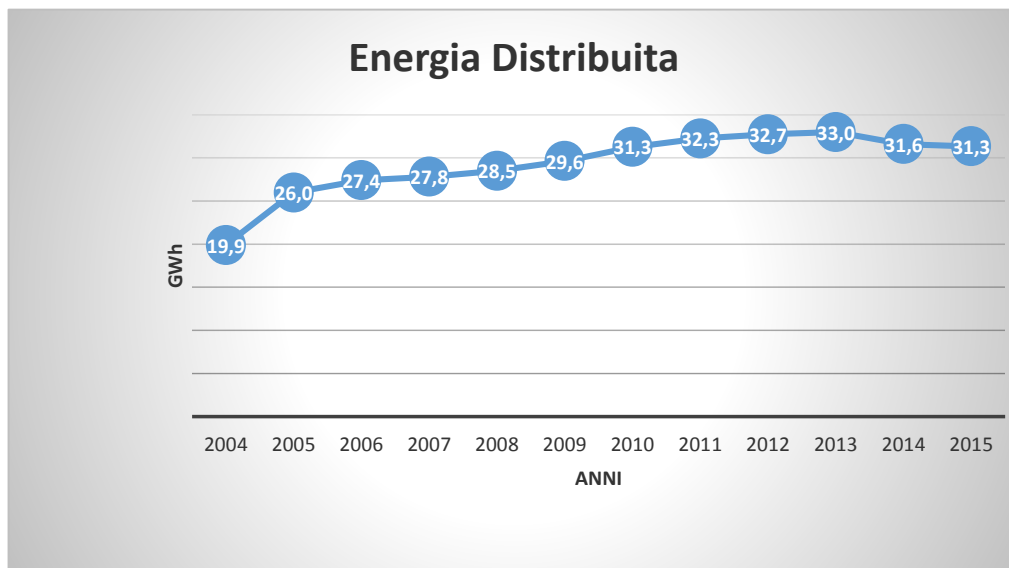
- A e B** punti di interconnessione con DEVAL in MT:
1 Rhins, 2- Chez Roncoz (emergenza), 3- Pompillard, 4- Prelè (emergenza), 5- Ollomont, 6- Cache, 7- Fontine, 8- America (emergenza).
- C e D** punti di interconnessione in BT
- E** clienti liberi (n° 5 in MT e N° 370 in BT)
- F** Produzione Fotovoltaica (n° 324 impianti di terzi)
- G** Produzione Idroelettrica (n° 3 impianti in MT e 3 in Bt di terzi)

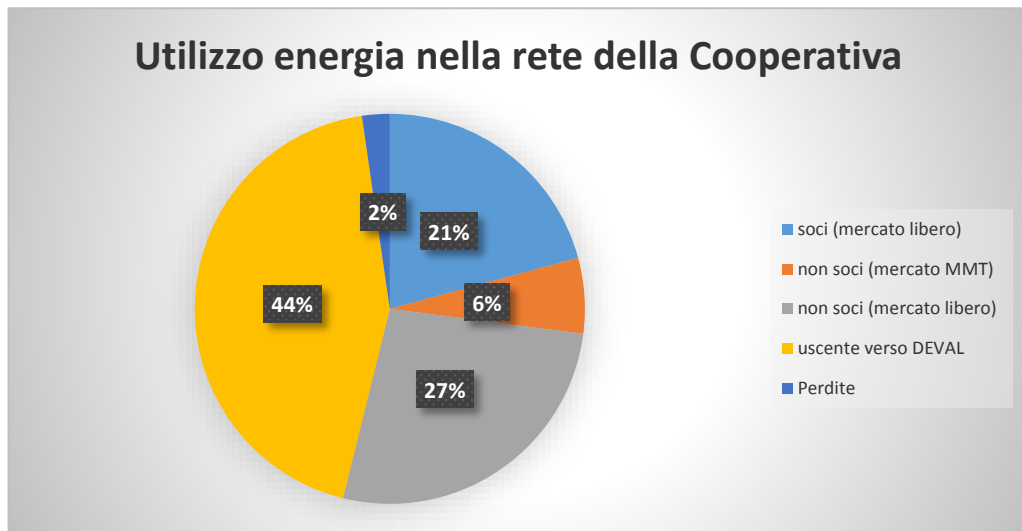
1.8.2 DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AI CLIENTI (SOCI, MAGGIOR TUTELA E LIBERI)

Nel 2015, la Cooperativa ha effettuato il servizio di distribuzione a 6.053 utenze, di cui 7 in media tensione, con una potenza impegnata complessiva di 33.282 kW ed un consumo annuo di 31,33 GWh. Sono stati immessi nella rete di distribuzione della società 69,69 GWh. All'utenza sono stati fatturati 19,05 GWh, il transito di energia verso i clienti liberi è stato di 12,27 GWh e quello verso Deval di 36,44 GWh.

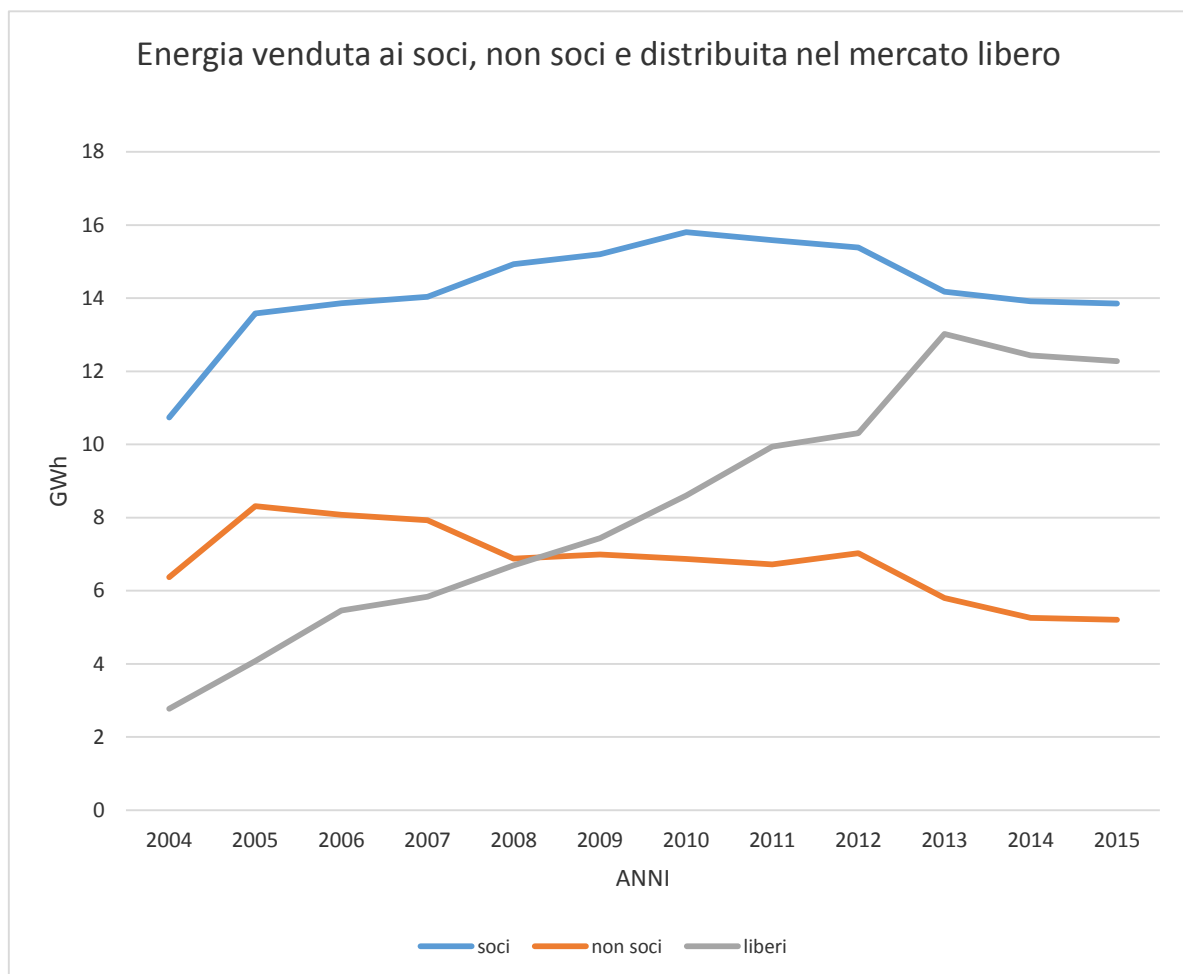
Le perdite sono ammontate a 1.913.561 kWh, pari al 2,75% dell'energia immessa in rete, con una diminuzione dello 0,4% delle stesse rispetto al 2014.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento dei quantitativi di energia distribuita dal 2000 al 2015.



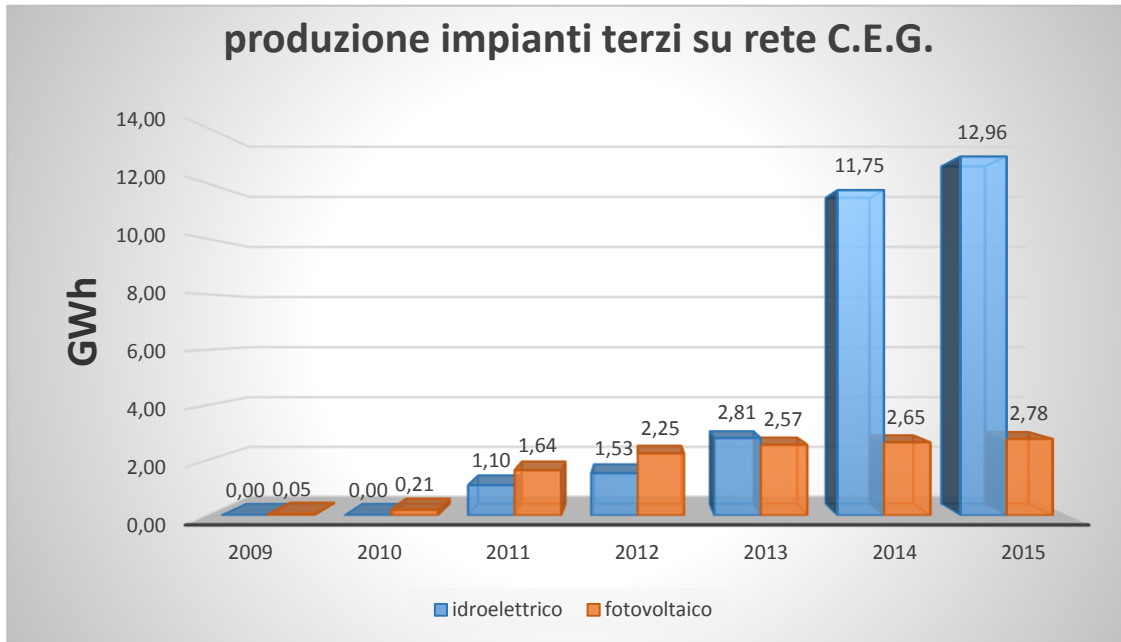


Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento della quantità di energia venduta e distribuita a partire dal 2004 suddivisa tra soci, clienti del MMT e liberi. Si può notare il progressivo aumento dell'energia dei clienti che sempre più scelgono di andare nel mercato libero a scapito del quantitativo di energia distribuita ai clienti del mercato di maggior tutela. Il trend dell'energia distribuita ai soci è sostanzialmente stabile negli ultimi anni.



1.8.3 ALLACCIAMENTI NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICA E IDROELETTRICA) DI PROPRIETÀ DI TERZI

Nel 2015, sono entrati in esercizio 18 nuovi impianti fotovoltaici di proprietà di terzi. A fine anno i 330 impianti di produzione allacciati hanno immesso in rete complessivamente 15.759.512 kWh con un aumento dell'energia prodotta (registrando circa +1.333.214 kWh) del 9 % rispetto al 2014. Le perdite complessive sono diminuite del 0,42% attestandosi al 2,74%.



1.8.4 LAVORI SULLA RETE A MEDIA TENSIONE (MT)

Nel corso del 2015, sono stati realizzati i seguenti lavori:

- a) Allestimento MT/BT della cabina Municipio nel comune di Valpelline.
- b) Costruzione nuova Cabina MT/bt Caseificio in località Chez Les Chuc nel comune di Valpelline.
- c) Recupero dei tratti di linea MT tra le località: Ansermin, La Cleyva, Municipio; Vignettes, La Fabbrica, Chez Les Chuc, nel comune di Valpelline.
- d) Interventi di manutenzione edile su alcune cabine bt/bt (900v/400v) e MT/bt in muratura (Veries, Cheserie, Pecinoille e Moffes) nel comune di Doues.
- e) Interventi di sostituzione sostegni della dorsale Mt in località Martinet nel comune di Allein e Champ-Mort nel comune di Doues.
- f) Allestimenti elettromeccanici cabine MT/bt Mattioli e sostituzione completa apparecchiature MT e relative protezioni bt della cabina Alvit in località Grand Chemin nel comune di Saint-Christophe
- g) Interventi di taglio piante lungo le linee aeree Mt al servizio dei comuni di Allein, Doues, Valpelline, Gignod, Aosta (Excenex-Porossan) e Saint- Christophe.

1.8.5 LAVORI SULLA RETE DI BASSA TENSIONE (BT)

Sono stati effettuati la posa dei seguenti tratti di linea Bt interrati:

- a) Località Sorreley, Torille, Champapon, Veynes nel comune di Saint-Christophe.
- b) Località Vignettes, Prailles, nel comune di Valpelline.
- c) Località Truchod (Porossan nel comune di Aosta).

- d) Località Champsavinal, nel comune di Doues.

Sono stati inoltre effettuati 749 interventi per lavori semplici e complessi relativi a: volture, nuovi allacciamenti, cessazioni, riattivazioni, sostituzioni e controlli sui gruppi di misura.

1.8.6 LAVORI IN CORSO

Sono in corso di esecuzione i seguenti lavori:

- Manutenzione sezionatori delle linee dorsali in media tensione.

1.8.7 PROGETTAZIONE

Sono in fase di progettazione e/o autorizzazioni:

- a) Spostamento dorsale della linea in media tensione lungo la Strada Statale n°26 della Valle d'Aosta nel comune di Saint-Christophe e spostamento cabina MT/BT denominata aeroporto per permettere la realizzazione delle opere di allargamento e riqualificazione della SS n°26.
- b) Progettazione sostituzione apparecchiature MT e bt nelle cabine, Gelateria e SVA nel comune di Saint-Christophe.
- c) Proseguimento della razionalizzazione delle linee MT e bt nei comuni di St-Christophe, Valpelline e Gignod.

1.9 ATTIVITA' DI MISURA

Con il sistema di telegestione dei contatori di bassa tensione e di media tensione la cooperativa ha gestito in autonomia l'insieme dei contatori elettronici di tutti i clienti effettuando la lettura a distanza del 95,64% dei clienti. La rimanente parte dei contatori viene letta localmente dagli operatori della C.E.G. in modo da permettere la fatturazione puntuale dei consumi ogni mese/bimestre alla totalità delle utenze connesse alle reti.

1.10 ATTIVITA' DI VENDITA

La cooperativa ha svolto l'attività di vendita per i clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela in aderenza del Testo integrato della Vendita (TIV)

L'energia prodotta dall'impianto della cooperativa è stata ceduta ai soci per il tramite del contratto di dispacciamento stipulato con il trader CVA trading. Tale contratto prevede la vendita a CVT dell'energia prodotta in eccesso rispetto ai consumi dei soci e l'acquisto da CVT dell'energia necessaria a coprire le necessità degli stessi.

1.11 PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

La cooperativa ha svolto le prestazioni sugli impianti di Illuminazione Pubblica a favore dei comuni di Saint-Christophe ed Aosta secondo quanto definito nei rispettivi contratti. Allo stesso modo ha svolto i lavori per conto della Cooperativa Forza e Luce di Aosta.

La C.E.G., grazie alle proprie competenze, infrastrutture e software, svolge il servizio di telegestione dei contatori elettronici per le seguenti società:

- Cooperativa Forza e Luce di Aosta
- Società Cooperativa Elettrica Pro Colloro
- Enersud S.r.l.
- Odoardo Zecca S.r.l. (per i contatori del comune di Berchidda (CA))

Le prestazioni per conto terzi hanno impegnato il personale per circa 1.350 ore ed hanno contribuito al valore della produzione per circa 45.768,850€.

1.12 GESTIONE INFORMATICA AZIENDALE

L'amministratore di sistema si è occupato di aggiornare i sistemi operativi e tutti i software necessari per il normale svolgimento delle attività della cooperativa quali ad esempio:

- telecontrollo delle reti di Media tensione con l'intervento di tecnici della società Selta SpA

- Suite Neta SIU con l'intervento di tecnici della società Engineering
- programma gestione soci e prestito sociale con intervento di personale aziendale e della società OTTIMA.
- scada di telecontrollo delle centrali di produzione di energia elettrica con l'intervento dei tecnici di Andritz.

L'amministratore ha inoltre costantemente monitorato i backup dei dati aziendali, sia del tipo offline (sistema Ultrium) sia online (NAS thecus) al fine di garantire un corretto ripristino di dati in caso di perdita o di disaster recovery.

La sicurezza dell'infrastruttura di rete è stata garantita dall'aggiornamento automatico e costante degli antivirus McAfee e dalle regole e black list definite nel firewall aziendale. La sicurezza delle connessioni verso postazioni remote sono garantite da apposite VPN opportunamente crittografate.

1.13 INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Si precisa che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del C.C., i lavori connessi in qualche modo con il paesaggio sono stati controllati e valutati attentamente.

In particolare, si fa presente che:

- La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia ambientale e di igiene sul posto di lavoro e non si sono verificati danni all'ambiente.
- La CEG aderisce, in riferimento all'art. 50 del contratto Collettivo nazionale di Lavoro per la copertura sanitaria integrativa per i lavoratori addetti al settore elettrico, al fondo FISDE per i propri dipendenti.

Per quanto riguarda il personale, si segnala che a tutti i dipendenti viene applicato il **Contratto Collettivo Nazionale** di lavoro per gli addetti al settore elettrico.

L'organico della società al 31/12/2015 risulta costituito da 16 unità, così ripartite: n. 10 operatori tecnici, n. 2 impiegati a tempo pieno, n°2 apprendisti impiegati con contratto di apprendistato professionalizzante e n. 2 quadri.

Il servizio di reperibilità per interventi sugli impianti di distribuzione e di produzione di proprietà della nostra Cooperativa e della Cooperativa Forza e Luce di Aosta è stato svolto dal personale regolarmente, limitando al minimo i tempi di interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2015 le assenze per malattia sono state di circa 1.587 ore.

Nel corso dell'esercizio in ogni caso non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Il personale ha partecipato a **corsi di formazione professionale e antinfortunistica** per un ammontare di circa 425,5 ore per un costo complessivo di circa 15.261,23 €.

1.14 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 22 gennaio 2016 la Giunta Regionale della Valle d'Aosta ha approvato:

- L'attivazione, da parte della C.E.G., a far data dal 01 gennaio 2016 e per una durata quinquennale, della fase di sperimentazione necessaria per la determinazione del deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare.
- L'aumento di subconcessione richiesto sino al 31 dicembre 2020.
- Determinazione della variazione del contributo di gestione dal 1 marzo 2016.

1.15 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

- Applicazione parziale degli obblighi di separazione funzionale imposti dall'Autorità Energia Elettrica del Gas e Servizio Idrico per il settore dell'energia elettrica.
- Inizio rifacimento dell'impianto idroelettrico "LA FABRIQUE" nel comune di Gignod.

1.16 INFORMAZIONI PREVISTE DAL 3° COMMA DELL'ART. 2428 C.C.

1.16.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

1.16.2 RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio in rassegna, non risultano detenute partecipazioni di controllo così come non sussistono rapporti con imprese che possano qualificarsi collegate o controllanti.

1.16.3 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ.

La società detiene 697 azioni proprie per un valore totale di € 17.425. La società non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

1.16.4 NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NELL'ESERCIZIO.

La società ha acquisto nel corso dell'esercizio un numero di azioni proprie pari a 327 per un valore totale di € 8.175.

La società non ha acquistato/ceduto o anche solo posseduto nell'esercizio, né direttamente né indirettamente, azioni o quote di società controllanti.

1.16.5 RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI.

Non si rilevano rischi di natura finanziaria nella gestione della liquidità della società.

1.16.6 PRIVACY INFORMATICA

Il responsabile del trattamento ha provveduto ad aggiornare il DPS che regola la gestione della privacy ed il trattamento dei dati personali e sensibili (vedere DPS versione 12 del 19/06/2015)

Nel corso dell'anno non sono state registrate lamentele o proteste in merito alla gestione dati personali da parte dei clienti della C.E.G.

1.16.7 ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO.

Si precisa che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti.

1.17 CONCLUSIONI

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2015 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 1.473.938, come segue:

- il 30%, pari a € 442.181, a riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari a € 44.218, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il 67%, pari a € 987.539 a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77

2 SCHEMA DI BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.633	15.569
5) Avviamento	1.398.395	1.498.088
7) Altre	244.679	263.495
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.657.707	1.777.152
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.079.444	3.781.213
2) Impianti e macchinario	16.582.941	17.411.300
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.054	13.533
4) Altri beni	229.718	278.554
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	248.982	222.451
Totale immobilizzazioni materiali (II)	21.155.139	21.707.051
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	1.900	11.150
Totale partecipazioni (1)	1.900	11.150
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.091	6.091
Totale crediti verso altri	6.091	6.091
Totale Crediti (2)	6.091	6.091
4) Azioni proprie	17.425	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	25.416	17.241
Totale immobilizzazioni (B)	22.838.262	23.501.444
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	340.906	387.387
Totale rimanenze (I)	340.906	387.387
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.617.640	4.385.178
Totale crediti verso clienti (1)	3.617.640	4.385.178
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	491.183	34.269
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.193
Totale crediti tributari (4-bis)	491.183	39.462
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.966	96.163
Totale imposte anticipate (4-ter)	79.966	96.163
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	39.345	228.332
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.327
Totale crediti verso altri (5)	39.345	229.659
Totale crediti (II)	4.228.134	4.750.462
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	4.601.503	2.962.360
3) Danaro e valori in cassa	4.455	3.786
Totale disponibilità liquide (IV)	4.605.958	2.966.146
Totale attivo circolante (C)	9.174.998	8.103.995
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	115.792	113.273
Totale ratei e risconti (D)	115.792	113.273
TOTALE ATTIVO	32.129.052	31.718.712

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	316.800	316.900
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	558.388	558.073
III - Riserve di rivalutazione	109.900	109.900
IV - Riserva legale	3.607.079	3.026.831
V - Riserve statutarie	205.450	193.200
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	17.425	9.250
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva per acquisto azioni proprie	287.450	295.625
Varie altre riserve	10.828.657	9.532.767
Totale altre riserve (VII)	11.116.107	9.828.392

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.938	1.934.160
Utile (Perdita) residua	1.473.938	1.934.160
Totale patrimonio netto (A)	17.405.087	15.976.706
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	719.808	701.348
Totale fondi per rischi e oneri (B)	719.808	701.348
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	694.312	724.213
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	808.251	621.196
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	808.251	621.196
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	857.143	857.143
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.428.571	10.285.714
Totale debiti verso banche (4)	10.285.714	11.142.857
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	578.628	712.181
Totale debiti verso fornitori (7)	578.628	712.181
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.227	358.644
Totale debiti tributari (12)	41.227	358.644
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.168	41.854
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	40.168	41.854
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	537.302	369.820
Totale altri debiti (14)	537.302	369.820
Totale debiti (D)	12.291.290	13.246.552
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.018.555	1.069.893
Totale ratei e risconti (E)	1.018.555	1.069.893
TOTALE PASSIVO	32.129.052	31.718.712

CONTI D'ORDINE

	31/12/2015	31/12/2014
Altri conti d'ordine		

Totale altri conti d'ordine	112.387	134.859
TOTALE CONTI D'ORDINE	112.387	134.859

CONTO ECONOMICO

	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.534.603	4.932.346
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	300.295	492.909
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	146.049	165.393
Contributi in conto esercizio	2.203.561	2.485.225
Totale altri ricavi e proventi (5)	2.349.610	2.650.618
Totale valore della produzione (A)	7.184.508	8.075.873
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	611.000	804.387
7) Per servizi	1.210.867	1.261.237
8) Per godimento di beni di terzi	5.650	1.300
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	611.921	629.320
b) Oneri sociali	193.442	201.381
c) Trattamento di fine rapporto	35.503	37.206
d) Trattamento di quiescenza e simili	14.476	13.697
e) Altri costi	34.913	30.281
Totale costi per il personale (9)	890.255	911.885
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	121.965	121.461
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.268.537	1.266.346
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	18.303	22.087
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.408.805	1.409.894
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di	46.481	-82.554
12) Accantonamenti per rischi	235.718	447.259
13) Altri accantonamenti	54.898	46.897
14) Oneri diversi di gestione	435.138	425.586
Totale costi della produzione (B)	4.898.812	5.225.891
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.285.696	2.849.982
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		

Altri	27.622	28.893
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	27.622	28.893
Totale altri proventi finanziari (16)	27.622	28.893
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	466.262	530.559
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	466.262	530.559
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-438.640	-501.666
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività finanziarie (D) (18-19)	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20) Proventi		
Altri	51.686	427.216
Totale proventi (20)	51.686	427.216
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	51.686	427.216
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	1.898.742	2.775.532
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	416.587	855.708
Imposte anticipate	-8.217	14.336
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	424.804	841.372
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.473.938	1.934.160

3 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

Premessa

Signori Soci,

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, abbiamo predisposto la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio chiuso al 31/12/2015

Nella stesura dei prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, è stata rispettata la struttura dettata dalla normativa. Allo scopo poi di garantire la comparabilità delle poste di bilancio si precisa, ai sensi dell'art. 2423 Codice civile, che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello stato patrimoniale o del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 - 2° comma Codice civile, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- Mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenuto conto, in particolare, della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Ordine professionale (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) ha predisposto, e che la CONSOB ha indicato come punto di riferimento per l'interpretazione del Codice Civile. In assenza di tali principi, si è fatto ricorso ai documenti dello IASC (International Accounting Standard Committee), anch'essi in quanto compatibili con le norme di legge.

I criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Inoltre si comunica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2.

Per la valutazione delle singole voci di bilancio, di norma sono stati usati i criteri che di seguito si espongono.

Immobilizzazioni immateriali

Le licenze di utilizzo software aventi utilità pluriennali sono state iscritte nell'attivo ad un valore non superiore al costo di acquisto ivi compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e vengono ammortizzate applicando, sul costo originario, l'aliquota riportata in tabella.

Per quanto attiene le voci sotto esposte in tabella e più precisamente "diritti di concessione cabina Semon", "avviamento del ramo d'azienda" e "costi pluriennali per la separazione degli impianti", essi vengono ammortizzati in maniera pari alla durata della concessione governativa (29-27 anni) si deroga in conseguenza a quanto indicato dall'articolo 2426 n. 6 del Codice Civile.

<u>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI</u>		
	<i>ALIQUOTA</i>	<i>DURATA</i>
Licenza utilizzo software	20,00%	5 anni
Diritti concessione cabina Semon	3,45%	29 anni
Licenza antivirus	33,33%	3 anni
Avviamento	3,70%	27 anni
Altri costi pluriennali	20,00%	5 anni
Imposta sostitutiva su mutuo	6,67%	15 anni
Costi pluriennali per separazione imp.	3,70%	27 anni
Spese istruttoria Mutuo Mediocredito	6,25%	16 anni
Manutenzioni straordinaria su beni di terzi periodo minore tra utilità futura e durata residua della concessione		

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi incrementi di esercizio sono riportati in bilancio ad un valore non superiore al loro costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al singolo bene.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento stanziata nell'esercizio è stata determinata sulla base di aliquote adeguate a misurare il deperimento ed il consumo nonché il grado di obsolescenza tecnica dei mezzi di produzione.

Le aliquote applicate corrispondono nel caso specifico a quelle previste dai DD.MM. 29.10.74 e 31.12.88 per tutti i cespiti di bilancio.

Per i cespiti di nuova acquisizione, in considerazione del parziale utilizzo temporale, l'aliquota e' stata ridotta alla metà rispetto a quella ordinariamente applicata alla categoria di appartenenza.

In dettaglio, le aliquote applicate sono le seguenti:

	<u>Ordinarie</u>	<u>Ridotte</u>
Fabbricati industriali Idroelettrici	3,0%	1,5%
Opere idrauliche fisse	1,0%	0,5%
Condotte forzate	4,0%	2,0%
Centrali idroelettriche	7,0%	3,5%
Linee di trasporto	4,0%	2,0%
Reti di distribuzione	8,0%	4,0%
Attrezzature e apparecchiature	10,00%	5,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%	6,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%	10,00%
Autoveicoli da trasporto	20,00%	10,00%

Occorre segnalare che, come negli esercizi precedenti, in ottemperanza a norme introdotte con l'art. 11-quarter del D.L. 203/05 e con l'art. I commi 325 e 522 della legge finanziaria n° 266/05 le aliquote di ammortamento di alcuni beni strumentali destinati ad attività classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, sono state modificate sul piano fiscale.

In tal senso, in ottemperanza alla norma sopra richiamata i parametri già introdotti negli esercizi precedenti e mantenuti anche nel presente sono:

- adozione della durata della vita economica-tecnica utile e della relativa aliquota d'ammortamento in base alla tabella pubblicata in finanziaria 2006;
- calcolo degli ammortamenti sulla base della vita utile dei beni con abbattimento del 20%;
- assunzione che i costi incrementativi sostenuti dopo l'entrata in funzione del bene devono essere collegati alla vita utile originaria del bene;
- ricostruzione della vita utile relativa ai beni derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Deval Spa. In tal senso sono stati forniti i dati direttamente dalla stessa società cedente;
- ripresa fiscale della differenza tra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali.

La società nell'esercizio 2014 ha modificato i valori inerenti la separazione del sedime sottostante al fabbricato di proprietà. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del principio contabile OIC 16 – immobilizzazioni materiali – non consente più di non scorporare il valore del terreno nel caso in cui tale valore approssimi l'importo di un pertinente fondo di ripristino ambientale. Pertanto dal valore del fabbricato si è proceduto allo scorporo del valore del terreno su cui insiste il fabbricato di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni sociali, sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto o sottoscrizione.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni di alcun tipo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo utilizzata per la valutazione è quella del "Costo Medio Ponderato", essendo le giacenze costituite unicamente da materiali di manutenzione e costruzione.

Inoltre, risultano elencate ma non valorizzate scorte di materiale recuperato da dismissione di "reti di distribuzione" tenuto conto che non hanno alcun valore di mercato

Crediti

I crediti già accertati sono riportati in bilancio al loro valore nominale. Tale valutazione è stata rettificata dall'apposito fondo svalutazione allo scopo di tenere conto del rischio di insolvenza o di dubbio realizzo.

I crediti ancora da accertare sono stati stimati tenendo presente il loro presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono riportate in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Le poste epilogate in tali voci sono valutate secondo il criterio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri è stanziato per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono una stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad un apposito stanziamento.

In conformità con l'OIC 31 par. 16, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale (classi B, C ed E del conto economico) a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo riflette la passività aggiornata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 C.C. ed ai contratti collettivi di lavoro, in ossequio della normativa fiscale di cui all'art. 70 del D.P.R. 917/86.

Debiti

Tutti i debiti già accertati sono esposti al valore nominale. Non esistono debiti per i quali il regolamento deve avvenire con una moneta diversa da quella di conto.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stati stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Valori in valuta

Non ci sono crediti e/o debiti originariamente espressi in valuta estera di paesi non aderenti all'UEM.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

Gli stessi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Per quanto concerne i costi relativi alle autovetture ed ai telefoni cellulari sono stati ritenuti completamente deducibili essendo gli stessi beni strumentali dell'azienda non ad uso promiscuo.

Imposte su reddito dell'esercizio.

Le imposte sul reddito sono state determinate in base alle disposizioni previste dalla normativa fiscale vigente per le Cooperative a mutualità prevalente.

In applicazione del principio contabile n. 25 predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, sono state rilevate le imposte differite attive e passive.

Nel prospetto allegato in nota integrativa di commento alle "Imposte sul reddito d'esercizio" è riportata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e differite, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati e addebitati a conto economico, le voci escluse e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate sono rilevate a bilancio in quanto vi è la ragionevole presunzione di redditi imponibili per quegli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno originate.

Operazioni fuori bilancio.

La Società non ha adottato strumenti di "finanza derivata" né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su valute o tassi, ovvero relative a valori immobiliari o altre operazioni similari giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, produttori attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello Stato patrimoniale.

Conti d'ordine.

I conti d'ordine, sono valutati all'ammontare delle somme garantite, per le fidejussioni ricevute dal sistema bancario.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Crediti verso soci

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.657.707 (€ 1.777.152 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.569	1.498.088	263.495	1.777.152
Valore di bilancio	15.569	1.498.088	263.495	1.777.152
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.520	0	0	2.520
Ammortamento dell'esercizio	3.456	99.693	18.816	121.965
Totale variazioni	-936	-99.693	-18.816	-119.445
Valore di fine esercizio				
Costo	14.633	1.398.395	244.679	1.657.707
Valore di bilancio	14.633	1.398.395	244.679	1.657.707

Si precisa che il residuo da ammortizzare al 31 dicembre 2015 risulta interamente coperto da riserve risultanti a patrimonio.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 244.679 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	8.385	7.943	-442
Imposta sostitutiva mutuo	12.199	11.198	-1.001
Altri costi pluriennali	72.000	66.000	-6.000
Altri costi pluriennali per separazione impianti	170.912	159.538	-11.374
Totali	263.496	244.679	-18.817

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 21.155.139 (€ 21.707.051 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.434.759	27.060.238	211.164	1.490.407	222.451	33.419.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	653.546	9.648.938	197.631	1.211.853	0	11.711.968
Valore di bilancio	3.781.213	17.411.300	13.533	278.554	222.451	21.707.051
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	367.148	297.303	4.582	24.372	113.331	806.736
Riclassifiche (del valore di bilancio)	34.140	-34.140	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	36.180	19.821	0	86.800	142.801
Ammortamento	102.584	1.088.208	4.062	73.208	0	1.268.062
Altre variazioni	-473	32.866	19.822	0	0	52.215
Totale variazioni	298.231	-828.359	521	-48.836	26.531	-551.912
Valore di fine esercizio						
Costo	4.836.047	27.287.221	195.925	1.514.779	248.982	34.082.954
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	756.603	10.704.280	181.871	1.285.061	0	12.927.815
Valore di bilancio	4.079.444	16.582.941	14.054	229.718	248.982	21.155.139

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 229.718 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	33.990	20.735	-13.255
Macchine d'ufficio elettroniche	14.311	10.102	-4.209
Autovetture	22.597	16.142	-6.455
Autoveicoli da trasporto	65.640	62.247	-3.393
Telegestione utenze	72.047	55.033	-17.014
Impianti specifici per uffici	16.633	18.397	1.764
Impianti elettrici	53.336	47.062	-6.274
Totali	278.554	229.718	-48.836

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.900 (€ 11.150 nel precedente esercizio).

Le azioni proprie comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 17.425 (€ 9.250 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Azioni proprie	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.150	0	11.150
Valore di bilancio	11.150	0	11.150
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	8.175	0
Altre variazioni	-9.250	9.250	-9.250
Totale variazioni	-9.250	17.425	-9.250
Valore di fine esercizio			
Costo	1.900	17.425	1.900
Valore di bilancio	1.900	17.425	1.900

Si precisa che le azioni proprie erano già possedute dalla cooperativa nel corso del 2014 ma erano classificate tra le partecipazioni in altre imprese per € 9.250.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 6.091 (€ 6.091 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	6.091	6.091	6.091	6.091
Totali	6.091	6.091	6.091	6.091

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.091	6.091
Valore di fine esercizio	6.091	6.091
Quota scadente oltre l'esercizio	6.091	6.091

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Non vi sono partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata ai sensi dell'art. 2361 comma 2 del Codice Civile.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti immobilizzati verso altri	6.091	6.091
Totale crediti immobilizzati	6.091	6.091

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.900
Crediti verso altri	6.091
Azioni proprie	17.425

	Descrizione	Valore contabile
	Cooperativa Forza e Luce di Aosta	500
	Ireccop	200
	Fédération des Cooperatives Valdôtaines	450
	Banca di credito Cooperativo Valdostana	750
Totale		1.900

	Descrizione	Valore contabile
	Deposito cauzionale Utif	269
	Deposito cauzionale Ravda	5.781
	Deposito cauzionale Anas	41
Totale		6.091

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile.

Attivo circolante

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da beni materiali, merci e prodotti che non costituiscono immobilizzazioni ed il cui costo non è ancora stato imputato all'esercizio corrente

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 340.906 (€ 387.387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	387.387	387.387
Variazione nell'esercizio	-46.481	-46.481
Valore di fine esercizio	340.906	340.906

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.228.134 (€ 4.750.462 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	3.660.789	43.149	3.617.640

Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	491.183	0	491.183
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	79.966	0	79.966
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	39.345	0	39.345
Totali	4.271.283	43.149	4.228.134

Il dettaglio dei crediti viene di seguito riportato:

CREDITI - descrizione delle poste di bilancio	Importo al 31/12/2015
<u>VERSO CLIENTI:</u>	€ 3.617.639
Verso utenti Enti pubblici	141.065
Verso altri utenti	1.915.121
Per fatture da emettere	1.604.602
Fondo svalutazione crediti	-43.149
<u>CREDITI TRIBUTARI</u>	€ 491.184
Add.li Com.li Provli Utf	1.992
Erario c/iva	178.346
Erario c/credito Ires	226.129
Erario c/credito Irap	84.818
Crediti D.L. 66/14	-101
<u>IMPOSTE ANTICIPATE</u>	€ 79.966
Erario per Irap anticipata	9.324
Erario per Ires anticipata	70.642
<u>VERSO ALTRI</u>	€ 39.345
Fornitori c/anticip	5.600
Crediti verso cassa conguaglio	10.028
Cauzioni e imballi	14.079
Altri	9.638
<u>TOTALE</u>	€ 4.228.134

In particolare:

I **crediti verso clienti** si riferiscono prevalentemente ai rapporti commerciali di erogazione di energia.

Al termine dell'esercizio i crediti verso clienti risultano svalutati per € 43.149,02 come risulta dal prospetto che segue:

<u>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</u>			
Fondo al 31/12/2014	Accantonamenti	Utilizzi	Fondo al 31/12/2015
€ 32.256,56	€ 18.302,84	€ 7.410,38	€ 43.149,02

A fine esercizio si è provveduto a chiudere crediti insoluti verso clienti risalenti agli anni precedenti il cui recupero era stato affidato alla società Assicom S.p.A. che ha generato un utilizzo del fondo per € 7.410,02.

I **crediti tributari e verso altri** accolgono posizioni creditorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella richiamata. Per quanto concerne la classificazione dei crediti in base alla loro durata residua, si rileva che non si vantano nei confronti dei clienti posizioni creditorie di durata residua superiore ai cinque anni, mentre tra gli altri debitori esistono posizioni creditorie verso terzi per anticipi e per le quali non è possibile procedere a tale distinzione, non potendo in alcun modo stimare i tempi di rimborso.

I crediti per imposte anticipate sono costituiti dalle imposte differite attive a titolo IRES ed IRAP, calcolate sulla base delle aliquote che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate. Il dettaglio del calcolo è esposto nel paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo
Valore di inizio esercizio	4.385.178
Variazione nell'esercizio	-767.538
Valore di fine esercizio	3.617.640
Quota scadente entro l'esercizio	3.617.640

	Crediti tributari	Attività per	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	39.462	96.163	229.659	4.750.462
Variazione nell'esercizio	451.721	-16.197	-190.314	-522.328
Valore di fine esercizio	491.183	79.966	39.345	4.228.134
Quota scadente entro l'esercizio	491.183	79.966	39.345	4.228.134

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.617.640	3.617.640
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	491.183	491.183
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	79.966	79.966
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.345	39.345

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.228.134	4.228.134
--	-----------	-----------

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile:

Attivo circolante - Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.605.958 (€ 2.966.146 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

I **depositi bancari e postali** si riferiscono alle giacenze accreditate sui conti correnti bancari e postali al termine dell'esercizio.

Il **denaro e valori in cassa** si riferiscono ai valori disponibili per le correnti esigenze di cassa.

	Depositi bancari e	Denaro e altri valori in	Totale disponibilità
Valore di inizio esercizio	2.962.360	3.786	2.966.146
Variazione nell'esercizio	1.639.143	669	1.639.812
Valore di fine esercizio	4.601.503	4.455	4.605.958

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 115.792 (€ 113.273 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	113.273	113.273
Variazione nell'esercizio	2.519	2.519
Valore di fine esercizio	115.792	115.792

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Pubblicità (Seat Pagine Gialle Spa)	800
Canoni e sovra canoni	62.155
Licenza UTF	465

Consulenza software	219
Canoni di locazione cabine	21.986
Assicurazione diverse	30.086
Pubblicazione e abbonamenti	82
Totali	115.793

Oneri finanziari capitalizzati

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	63.156	63.156
Impianti e macchinario	124.978	124.978
Totali	188.134	188.134

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 17.405.087 (€ 15.976.706 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	316.900	0	1.325
Riserva da sopraprezzo delle azioni	558.073	0	530
Riserve di rivalutazione	109.900	0	0
Riserva legale	3.026.831	0	580.248
Riserve statutarie	193.200	0	12.250
Riserva per azioni proprie in portafoglio	9.250	0	7.950
Altre riserve			
Riserva per acquisto azioni proprie	295.625	0	0

Varie altre riserve	9.532.767	0	1.295.890
Totale altre riserve	9.828.392	0	1.295.890
Utile (perdita) dell'esercizio	1.934.160	-1.934.160	
Totale Patrimonio netto	15.976.706	-1.934.160	1.898.193

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.425	0		316.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	215	0		558.388
Riserve di rivalutazione	0	0		109.900
Riserva legale	0	0		3.607.079
Riserve statutarie	0	0		205.450
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	225		17.425
Altre riserve				
Riserva per acquisto azioni proprie	7.950	-225		287.450
Varie altre riserve	0	0		10.828.657
Totale altre riserve	7.950	-225		11.116.107
Utile (perdita) dell'esercizio			1.473.938	1.473.938
Totale Patrimonio netto	9.590	0	1.473.938	17.405.087

	Descrizione	Importo
	Fondo contributi ex art 55 comma 3 lettera B	1.717.684
	Riserva art. 12 L. 904/77	9.110.973
Totale		10.828.657

Ai fini di una migliore leggibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	491.275	0	725
Riserva da soprapprezzo delle azioni	558.660	0	290
Riserve di rivalutazione	109.900	0	0
Riserva legale	2.438.935	0	587.896
Riserve statutarie	190.575	0	2.625
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	9.250
Altre riserve			
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	304.875
Varie altre riserve	8.524.675	0	1.008.092

Totale altre riserve	8.524.675	0	1.312.967
Utile (perdita) dell'esercizio	1.959.653	-1.959.653	
Totale Patrimonio netto	14.273.673	-1.959.653	1.913.753

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	175.100		316.900
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	877		558.073
Riserve di rivalutazione	0		109.900
Riserva legale	0		3.026.831
Riserve statutarie	0		193.200
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0		9.250
Altre riserve			
Riserva per acquisto azioni proprie	9.250		295.625
Varie altre riserve	0		9.532.767
Totale altre riserve	9.250		9.828.392
Utile (perdita) dell'esercizio		1.934.160	1.934.160
Totale Patrimonio netto	185.227	1.934.160	15.976.706

In merito si segnalano di seguito alcune voci di particolare significato:

- Capitale.

Il capitale sociale sottoscritto risulta essere pari a € 316.800 interamente versato.

- Riserva sovrapprezzo azioni.

La riserva sovrapprezzo azioni è rimasta invariata. Si evidenzia che essa è a tutti gli effetti riserva indivisibile.

- Riserva sovrapprezzo azioni rimborsabile.

La riserva è costituita a seguito delle nuove sottoscrizioni di capitale sociale, successive alla delibera assembleare del 09/05/1993 omologata in data 18/01/1994. Essa è annoverata tra le riserve di cui è previsto il rimborso ai soci.

Alla chiusura dell'esercizio la riserva ammonta ad € 19.349.

- Riserve di rivalutazione.

Le riserve di conguaglio monetario accolgono i saldi di rivalutazione monetaria conseguenti alle varie leggi di rivalutazione e non hanno subito variazioni.

- Riserva legale.

La riserva legale, costituita da utili d'esercizio, ammonta a € 3.607.079 alla fine dell'esercizio.

- Riserva statutarie.

La riserva ex taxa di ammissione nuovi soci ammonta ad € 205.450 alla chiusura dell'esercizio.

- Altre riserve distintamente indicate.

La riserva art. 12 L. 904/77, costituita da utili d'esercizio, ammonta ad € 9.110.973 alla chiusura dell'esercizio.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazio ne	Quota disponi bile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	316.800	1	B - C	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	558.388	1	A - B -C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	109.900	3		0	0	0
Riserva legale	3.607.079	2	B	0	0	0
Riserve statutarie	205.450	1	B	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	17.425	1		0	0	0
Altre riserve						
Riserva per acquisto azioni proprie	287.450	1		0	0	0
Varie altre riserve	10.828.657	2-4	B	0	0	0
Totale altre riserve	11.116.107			0	0	0
Totale	15.931.149			0	0	0

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	Riserva indivisibile ex art 12 legge 904/77	9.110.973	2	B
	Fondo contributi ex art 55 comma 3 lettera B	1.717.684	4	B
Totale		10.828.657		

<u>LEGENDA (1)</u>	<u>LEGENDA (2)</u>
1 = Quota apportata dai soci	A = Per aumento di capitale
2 = Utili	B = Per copertura perdite
3 = Rivalutazioni	C = Per distribuzione ai soci
4 = Contributi	
5 = Saldi da conversione Euro	

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Saldo iniziale	Saldo finale
Legge n. 72/1983	5.821	5.821
Legge n. 413/1991	104.078	104.078
Totali	109.899	109.899

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 719.808 (€ 701.348).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	701.348	701.348
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	290.616	290.616
Utilizzo nell'esercizio	272.156	272.156
Totale variazioni	18.460	18.460
Valore di fine esercizio	719.808	719.808

L'organo amministrativo, come nel precedente esercizio, ha affrontato il problema attinente la creazione di un eventuale fondo rischi e ha deciso di accantonare la cifra di € 235.718,23 per le imposte erariali e relativa Iva degli anni 2010 - 2011 -2012 - 2013 e per l'Iva delle imposte erariali degli anni 2014 - 2015. Nel fondo inoltre compare ancora l'accantonamento fatto nel precedente esercizio per € 222.000 per la perequazione del 2014 non ancora chiusa. Per quanto concerne invece la perequazione del 2015 la stessa risulta già imputata a conto economico come minor ricavo come previsto dagli schemi di unbundling pubblicati dall'autorità per l'energia elettrica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 694.312 (€ 724.213 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	724.213

Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.819
Utilizzo nell'esercizio	63.720
Totale variazioni	-29.901
Valore di fine esercizio	694.312

La quota utilizzata pari ad € 63.720 si riferisce alla liquidazione erogata ad un dipendente che ha cessato la propria attività per raggiunti limiti di età.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.291.290 (€ 13.246.552 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti	621.196	808.251	187.055
Debiti verso banche	11.142.857	10.285.714	-857.143
Debiti verso fornitori	712.181	578.628	-133.553
Debiti tributari	358.644	41.227	-317.417
Debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.854	40.168	-1.686
Altri debiti	369.820	537.302	167.482
Totali	13.246.552	12.291.290	-955.262

I **Debiti verso soci per finanziamenti** sono costituiti dai versamenti effettuati dai soci della cooperativa. Vengono rimborsati su esplicita richiesta del socio per cui non hanno una scadenza, ogni anno alla chiusura dell'esercizio viene riconosciuto loro l'interesse. Sono totalmente coperti dalle liquidità presenti sui conti correnti.

I **Debiti verso banche** sono costituiti dal debito verso il "Mediocredito Italiano S.p.A." per l'accensione del mutuo per il rifacimento totale della centrale idroelettrica denominata "La Clusaz" come da atto del Dott. Francesco Saia del 19/12/2011.

I **Debiti verso fornitori** sono costituiti da debiti per forniture di beni e servizi pagabili entro l'esercizio successivo

I **Debiti tributari**, tutti scadenti entro l'esercizio successivo, comprendono esposizioni verso l'Amministrazione finanziaria per ritenute operate, per imposte addizionali, Ires, Irap, per imposte sostitutive sul T.F.R. di competenza dell'esercizio.

I **Debiti verso istituti di previdenza** si riferiscono alle competenze del mese di dicembre per le quote a carico della società e dei dipendenti e alla parte di Inps e Inail.

I **Debiti verso altri** accolgono posizioni debitorie residuali quali risultano dettagliate nella tabella richiamata.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	621.196	187.055	808.251	0	808.251	0
Debiti verso banche	11.142.857	-857.143	10.285.714	857.143	9.428.571	6.000.000
Debiti verso fornitori	712.181	-133.553	578.628	578.628	0	0
Debiti tributari	358.644	-317.417	41.227	41.227	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.854	-1.686	40.168	40.168	0	0
Altri debiti	369.820	167.482	537.302	537.302	0	0
Totale debiti	13.246.552	-955.262	12.291.290	2.054.468	10.236.822	6.000.000

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Debiti verso soci per finanziamenti	808.251	808.251
Debiti verso banche	10.285.714	10.285.714
Debiti verso fornitori	578.628	578.628
Debiti tributari	41.227	41.227
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.168	40.168
Altri debiti	537.302	537.302
Debiti	12.291.290	12.291.290

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	808.251	808.251
Debiti verso banche	10.285.714	10.285.714	0	10.285.714
Debiti verso fornitori	0	0	578.628	578.628
Debiti tributari	0	0	41.227	41.227
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	40.168	40.168
Altri debiti	0	0	537.302	537.302
Totale debiti	10.285.714	10.285.714	2.005.576	12.291.290

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse.

Nello Stato Patrimoniale risultano debiti di durata superiore ai 5 anni assistiti da garanzie reali così suddivisi:

Ipoteca a favore "Mediocredito Italiano S.p.A." per € 21.000.000

Concessa sui seguenti beni:

- Fabbricato centrale idroelettrica sita in parte nel Comune di Allein località La Clusaz ed in parte nel comune di Etroubles.

A ulteriore garanzia la cooperativa costituisce il privilegio speciale di cui all'art. 46 D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 sulla centrale idroelettrica sita nel comune di Allein in località La Clusaz.

MUTUO

Erogato	€	12.000.000,00
Residuo da pagare al 31/12/2015	€	10.285.714,08
Di cui entro l'anno	€	857.142,84
Entro 5 anni (2020)	€	3.428.571,36
Oltre 5 anni	€	5.999.999,88

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

	Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza
	31/12/2016	808.251
Totale		808.251

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.018.555 (€ 1.069.893 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	40.011	1.029.882	1.069.893
Variazione nell'esercizio	1.310	-52.648	-51.338
Valore di fine esercizio	41.321	977.234	1.018.555

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Ferie non godute e contributi	41.321
Totali	41.321

Composizione dei risconti passivi:

	Importo
Contributi elettrificazione rurale	384.125
Contributo salvaguardia ambientale	498.892
Contributo su attrezzatura Legge Regionale Art. 46	1.688
Contributo spostamento cabina Doues	19.834
Lavori rifacimento S.S. 26 Anas	72.695
Totali	977.234

Altri conti d'ordine

Vengono di seguito riportate ulteriori informazioni concernenti gli altri conti d'ordine:

	Saldo Iniziale	Saldo Finale	Variazione
ALTRI CONTI D'ORDINE	134.859	112.387	-22.472

- Fideiussioni ricevute da terzi

La voce riguarda la fideiussione:

- Per € 20.000 rilasciata dall'Istituto Bancario San Paolo a favore dell'Agenzia delle Dogane per le imposte U.T.F.;
- Per € 92.387 rilasciata dall'Istituto Bancario San Paolo a favore dell'Acquirente Unico per il contratto di acquisto dell'energia elettrica.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
Categoria di attività		PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE	VENDITA LIBERI	VENDITA TUTELATI	MISURA	ATTIVITA' CONTO TERZI
Valore esercizio corrente	4.534.603	579.998	2.276.504	948.573	481.032	38.508	209.988

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		ITALIA
Valore esercizio corrente	4.534.603	4.534.603

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.349.610 (€ 2.650.618 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	165.393	146.049	-19.344
Contributi in conto esercizio	2.485.225	2.203.561	-281.664
Totali	2.650.618	2.349.610	-301.008

La voce contributi in conto esercizio per € 2.203.561 riguarda i certificati verdi ricevuti dalla cooperativa per l'esercizio 2015.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 611.002 come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.15	al 31.12.14
Costi della produzione:		
Costi per materie prime, ecc.	€ 611.002	€ 804.387
- acquisti energia elettrica	€ 510.671	€ 563.240
- acquisti di materiali e altri:		
- acquisto materiali da capitalizzare	€ 508	€ 162
- acquisto materiali per magazzino	€ 55.439	€ 202.989
- acquisto materiali per prestazioni per terzi	€ 14.380	€ 4.143
- acquisto materiali per manutenzione	€ 8.300	€ 5.297
- acquisto materiali di consumo	€ 6.392	€ 8.140
- spese di trasporto diverse	€ 1.210	€ 3.504
- carburanti e lubrificanti	€ 9.721	€ 12.596
- acquisto altri (imballi cancelleria ecc.).	€ 4.381	€ 4.317

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.210.867.

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.15	al 31.12.14
Costi per servizi	€ 1.210.867	€ 1.261.237
- spese per trasporto, trasmissione e dispacciamento	€ 576.598	€ 644.277
- spese per lavori, manutenzioni e riparazioni		
- spese per lavori capitalizzati	€ 130.094	€ 268.678
- spese per manutenzioni e riparazioni	€ 145.419	€ 14.683
- altri servizi:		
- servizi industriali	€ 30.084	€ 31.841
- servizi amministrativi	€ 252.668	€ 222.136
- servizi commerciali	€ 4.135	€ 8.993
- pulizia uffici	€ 4.260	€ 4.420
- spese funzionamento organi sociali	€ 67.609	€ 66.209

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.650 (€ 1.300 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri	1.300	5.650	4.350
Totali	1.300	5.650	4.350

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 890.255 come nel dettaglio riportato in tabella:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.15	al 31.12.14
Costi per personale dipendente	€ 890.255	€ 911.885
- retribuzioni lorde:		
- salari e stipendi	€ 611.921	€ 629.320
- oneri sociali:		
- contributi previdenziali	€ 168.145	€ 176.568
- contributi previdenziali gestione separata	€ 2.557	€ 2.570
- contributi v/enti previdenza integrativa	€ 11.937	€ 11.136
- premi nail	€ 10.802	€ 11.107
- trattamento fine rapporto:		
- accantonamento dell'esercizio	€ 35.503	€ 37.206
- acc.to TFR ai fondi previdenza integrativa	€ 14.476	€ 13.697
- altri costi:		
- altre spese per il personale	€ 34.913	€ 30.281

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti effettuati in base a disposizioni di legge e contratti collettivi, nonché, tra gli "altri costi", le spese sostenute per corsi di formazione e convegni a cui hanno partecipato i dipendenti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 435.138.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri oneri di gestione	425.586	435.138	9.552
Totali	425.586	435.138	9.552

La composizione delle singole voci è così costituita:

VOCI DI BILANCIO	al 31.12.15	al 31.12.14
Oneri diversi di gestione	€ 435.138	€ 425.586
- <i>contributi comuni montani, canoni, derivazioni e tasse</i>		
- canoni e sovra canoni	€ 176.574	€ 189.263
- imposte e tasse deducibili	€ 6.475	€ 6.704
- imposte e tasse indeducibili	€ 42.059	€ 50.004
- <i>quota prezzo Cassa Conguaglio Settore Elettrico</i>		
- quota prezzo Cassa Conguaglio Settore Elettrico	€ 115.925	€ 73.785
- <i>altri oneri:</i>		
- minusvalenza dismissioni cespiti	€ 3.313	€ 553
- altri oneri e spese	€ 20.104	€ 44.625
- sopravvenienze passive	€ 70.688	€ 60.651

Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazione

Non vi sono proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Utili e perdite su cambi

Non vi sono utili e perdite su cambi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	446.101	20.161	466.262

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	446.101	20.161	466.262
Totali	446.101	20.161	466.262

Proventi e oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari compaiono le sopravvenienze attive per € 35.618. I seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari in relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	280	13.520	13.240
Sopravvenienze attive	426.944	38.169	-388.775
Totali	427.224	51.689	-375.535

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	303.002	-6.946
IRAP	113.585	-1.271
Totali	416.587	-8.217

Si precisa che non sono state calcolate imposte differite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscaltà complessiva anticipata', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	15.097	0
Totale differenze temporanee imponibili	54.898	0
Differenze temporanee nette	39.801	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-85.568	-10.595
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	14.926	1.271
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-70.642	-9.324

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate della voce "Crediti per imposte anticipate".

IRES (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRES	DIFFERENZE TEMPORENEE			Saldo
	Da es. precedenti	Dell'eserc.		
Differenze temporanee negative:	311.156,19	80.156,19	54.898,36	285.898,36
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	311.156,19	80.156,19	54.898,36	285.898,36
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 27,5% e 24%	77.587,90	22.042,95	15.097,05	70.642,00

IRAP (anticipate) - Variazioni esercizio precedente:

IRAP	DIFFERENZE TEMPORENEE			Saldo
	Da es. precedenti	Dell'eserc.		
Differenze temporanee negative:	252.259,31	30.259,31	0,00	222.000,00
- proventi ad imponibilità anticipata				
- oneri a deducibilità differita	252.259,31	30.259,31	0,00	222.000,00
- Perdite fiscali riportabili				
Imposte anticipate all'aliquota del 4,20%	10.594,89	1.270,89	0,00	9.324,00

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dell'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.473.938	1.934.160
Imposte sul reddito	424.804	841.372
Interessi passivi/(attivi)	438.640	501.666
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.337.382	3.277.198
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	290.616	494.156
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.390.502	1.387.807
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	18.303	22.087
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.699.421</i>	<i>1.904.050</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.036.803	5.181.248
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.481	(82.554)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	749.235	444.824
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(133.553)	(1.352.957)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.519)	(8.219)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(51.338)	(136.164)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.073.220)	(1.303.515)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(464.914)</i>	<i>(2.438.585)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.571.889	2.742.663
<i>Altre rettifiche</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(302.057)	(58.584)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(302.057)</i>	<i>(58.584)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.269.832	2.684.079
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(716.625)	(983.352)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Flussi da investimenti)	(2.520)	(2.520)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	9.250	(10.000)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(709.895)	(995.872)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	428.546
(Rimborso finanziamenti)	(857.143)	(562.017)
<i>Mezzi propri</i>		
(Rimborso di capitale a pagamento)	(45.557)	(231.127)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(17.425)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(920.125)	(364.598)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.639.812	1.323.609
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.966.146	1.642.537
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	4.605.958	2.966.146

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Tipologia	N. dipendenti al 31/12/2015
Operai tempo pieno	10
Quadri tempo pieno	2
Impiegati tempo pieno	2
Apprendisti part time	2
TOTALE IMPIEGATI	16

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	36.309
Compensi a sindaci	20.280
Totale compensi a amministratori e sindaci	67.509

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.920
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.920

Categorie di azioni emesse dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

A complemento della sezione 'Altre informazioni' della nota integrativa si specifica quanto segue:

Informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa

La cooperativa ha mantenuto intatto il requisito di mutualità prevalente secondo il disposto dell'articolo 2513 del c.c., infatti lo statuto prevede i requisiti mutualistici ai fini fiscali, richiesti dall'articolo 2514 del c.c., che vengono riassunti e riportati all'articolo 45 e che tali requisiti sono stati di fatto osservati nell'esercizio in questione.

	TIPOLOGIA	RICAVI DA SOCI		RICAVI DA NON SOCI
m	ricavi della distribuzione	1.489.109,78	n	987.228,67
m	ricavi della misura	22.129,32	n	16.376,87
m	contributi allacciamento	4.550,28	n	16.741,91
g	ad - prestazioni vs terzi	163.704,52	h	46.283,36
m	diritti contratto scambio fotovoltaico	3.303,42	n	600,00
pro	produzione ceduta cvt	579.997,67		
m	vt - ricavi clienti finali		n	462.702,01
m	vl - ricavi clienti finali soci nn utenti	912.428,40		
m	corrispettivo aggregazione misure		o	8.084,88

CALCOLO MUTUALITA' PREVALENTE				
M		<u>m + g + prod</u>	3.175.223,39	98,32%
		m + g + h + prod + o	3.229.591,63	

Nella precedente tabella il calcolo della percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica è stato effettuato sul totale delle vendite con esclusione dei ricavi derivanti dai regimi obbligatori imposti dal decreto di deroga del 30/12/2005 (lettera "n").

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

Il Collegio sindacale esercita a norma dell'art. 27 dello statuto sociale l'attività di revisione legale dei conti. La cooperativa inoltre è soggetta a certificazione di bilancio ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9/1/1991 e dell'art. 15 della Legge n. 59 del 31/01/1992 da parte della società di revisione Trevor S.r.l. Si riporta nel prospetto che segue le informazioni richieste dalla disposizione in esame.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si precisa che non vi sono strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile:

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al primo comma dello stesso articolo.

Conclusioni

In conclusione, Vi invitiamo, signori Soci, ad approvare l'allegato bilancio della cooperativa, chiuso al 31/12/2015 e Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio pari a € 1.473.938, come segue:

- Il 30%, pari a € 442.181, a riserva legale indivisibile;
- Il 3%, pari a € 44.218, al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- Il 67%, pari a € 987.539, a riserva indivisibile, ex art. 12 della legge n. 904/77.

Per il consiglio di amministrazione.

Il presidente

4 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2015

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DEL 31.12.2015

Il Collegio Sindacale ha ricevuto in sede di Consiglio di Amministrazione, tenutosi il giorno 30.03.2016, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Premesso che a norma dell'art. 14 c. 1 lettera b) del D.lgs. 39/2010 e dell'art. 2429 del c.c., è stata attribuita al Collegio Sindacale sia l'attività di revisione sia l'attività di vigilanza amministrativa, lo stesso Collegio da atto del suo operato per l'esercizio chiuso il 31.12.2015.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio di esercizio

Abbiamo svolto il controllo legale del bilancio d'esercizio della Cooperativa Elettrica di Gignod, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2015.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato i seguenti aspetti:

- Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- La corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

- Il rispetto di quanto disciplinato dalle normative di settore relativamente agli adempimenti imposti dall'A.E.E.G.S.I. in materia di Unbundling (separazione contabile).

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale

Attività	31.12.2015	31.12.2014
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.657.707	1.777.152
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.155.139	21.707.051
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	25.416	17.241
ATTIVO CIRCOLANTE	9.174.998	8.103.995
RATEI E RISCONTI ATTIVI	115.792	113.273
TOTALE ATTIVITA'	32.129.052	31.718.712

Passività

PATRIMONIO NETTO	17.405.087	15.976.706
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	694.312	724.213
FONDO RISCHI E ONERI	719.808	701.348
DEBITI	12.291.290	13.246.552
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.018.555	1.069.893
TOTALE PASSIVITA'	32.129.052	31.718.712

Conti d'ordine

<i>ATTIVI:</i>		
- FIDEJUSSIONI RICEVUTE DA TERZI	112.387	134.859
<i>PASSIVI:</i>		
- FIDEJUSSIONI CONCESSE A TERZI	0	0

Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE	7.184.508	8.075.873
COSTI DELLA PRODUZIONE	-4.898.812	-5.225.891
PROVENTI ONERI FINANZIARI	-438.640	-501.666
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	51.686	427.216
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.898.742	2.775.532
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-424.804	-841.372
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.473.938	1.934.160

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Giudizio

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cooperativa Elettrica Gignod per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Relazioni su altre disposizioni di leggi e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B, al fine di esprimere come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della società Cooperativa Elettrica Gignod. E' di nostra competenza, invece, l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A nostro parere, inoltre, i contenuti della relazione sulla gestione risultano coerenti con quanto esposto nei prospetti contabili del bilancio al 31 dicembre 2015 e in particolare nella nota integrativa.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società cooperativa e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico tra l'ultimo esercizio in esame (2015) e quello precedente (2014).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore e dal Presidente con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del Consiglio di Amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- Nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato un parere previsto dalla legge in riferimento alla separazione contabile.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'Organo di Amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- L'Organo di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che non risulta ammortizzato con un criterio sistematico ma secondo la vita utile del bene legato alla durata della concessione;
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- I conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali ricevute, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sugli specifici atti riguardanti il beneficio incentivante relativo ai certificati verdi legato al rifacimento della centrale idroelettrica "La Clusaz". Permangono alcuni fattori di rischio ed incertezze legati alla determinazione di tale beneficio a causa delle modifiche normative che hanno disciplinato la cessazione del sistema vigente e non hanno ancora definito per il futuro, a partire dal 2016, il nuovo meccanismo di incentivazione.
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- In merito alla proposta dell'Organo di Amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.473.938,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Saint-Christophe, lì 11 aprile 2016.

I SINDACI

CUAZ Dott. Andrea – Presidente

D'AQUINO Dott. Luigi – Sindaco Effettivo

LUCAT Dott. Marco – Sindaco Effettivo

5 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE Ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 E dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992

All'Assemblea dei Soci
Di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di C.E.G. – Società Cooperativa Elettrica Gignod al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi delle Leggi sopra richiamate, in quanto la revisione legale ex Art. 2409 bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

TREVOR S.r.l.
Severino Sartori
Socio

Trento, 14 aprile 2016